

**LEXGIORNATE**

**La musica come non l'avete mai vista.**

**CONCERTO AL BUIO**

**[lexgiornate.com](http://lexgiornate.com)**

# PROGETTO: CONCERTO AL BUIO

**TIPOLOGIA EVENTO** Concerto pianistico al buio con letture

**DURATA** 60 min. Circa

**LUOGO** Aula magna/ Auditorium

**PERIODO** Settembre 2018

**INFO** [info@associazionesoldano.it](mailto:info@associazionesoldano.it)  
[socialnews@associazionesoldano.it](mailto:socialnews@associazionesoldano.it)

3392928569 (M° Alberti)



*“La socialità urbana induce un’escrescenza dello sguardo e una sospensione o un uso residuale degli altri sensi, di cui l’uomo non ritrova al limite il pieno uso che all’interno di casa sua.”*

Antropologia del corpo e modernità - David Le Breton

La vista è il senso privilegiato della modernità. Lo sguardo, come sostiene Le Breton, è la **figura egemonica** della socialità urbana, oggi. E la preponderanza marcata dell’attività della vista su quella degli altri sensi, è accentuata dalla diffusione massiccia capillare e dall’uso pressoché costante dei moderni mezzi di comunicazione e fruizione mediale (pc, tablet, smartphone...).

L’avvento dei dispositivi digitali e delle innovazioni tecnologiche e informatiche ha fortemente **condizionato e mutato** non solo il consumo musicale, ma persino la concezione stessa della musica ed il comportamento di ascoltatori ed artisti. Scaricare musica, guardare video su YouTube o su Vimeo, costruirsi la propria playlist su Spotify, seguire gli account social delle star preferite, condividere le loro canzoni su Twitter o su Facebook sono funzioni di una nuova società della comunicazione.

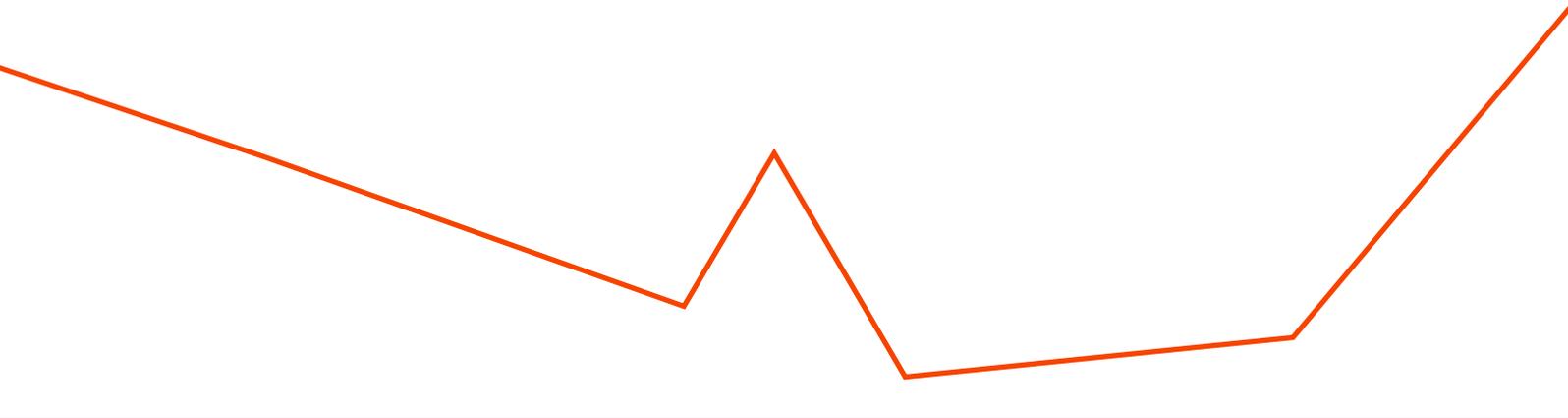
A fronte della cosiddetta “musica liquida”, ossia della musica accessibile sempre, in ogni luogo, indipendentemente o in assenza di un supporto fisico, il progetto CONCERTO AL BUIO, promosso da LeXGiornate, ci riporta lievemente alla **riscoperta**, al piacere del “qui ed ora” della magica compresenza di artista e spettatore. Nel **buio progressivo** della sala che accoglie gli spettatori, nella **sospensione** della moltitudine di sollecitazioni visive e di attività cinetiche e frenetiche, il **tempo**, l’**ascolto** e la **musica** tornano protagonisti assoluti.

Buio, tempo e musica ci pervadono, portando all’estremo la nostra sensibilità e percezione sensoriale, la nostra **partecipazione emotiva**, la nostra intimità.



# FORMAT

1. **Accoglienza** e introduzione a cura del M° Alberti
2. **Inizio** concerto
3. **Abbassamento** progressivo delle luci di sala fino all'ottenimento del buio totale
4. **Lettura**, durante l'esecuzione musicale, di un testo letterario a tema, da parte di un attore
5. **Riaccensione** graduale delle luci di sala sull'avvio del concerto alla conclusione
6. **Rilettura** del testo letterario
7. Al termine del concerto al buio, **intervento e dibattito** degli studenti sulle osservazioni registrate durante l'esperienza



# GLI ARTISTI

## **Cyrille Lehn**



Nato a Strasburgo nel 1977, si interessa precocemente alla musica debuttando come pianista a soli tre anni. Ha studiato pianoforte, accompagnamento, jazz e Composizione al conservatorio di Strasburgo completando in seguito gli studi al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica di Parigi dove ha conseguito cinque primi premi. La sua passione per il jazz, inoltre, l'ha portato a trascorrere qualche tempo alla Berklee School of Music di Boston.

Accompagna regolarmente film muti esibendosi al Museo del Louvre e al Centre Pompidou di Parigi e collabora regolarmente con cantanti classici e popolari, ballerini ed attori, realizzando numerose composizioni ed arrangiamenti sia per orchestra che per formazioni da camera.

## **Alessandro Costantini**

All'età di 4 anni si iscrive all'Accademia di pianoforte L.E.M. a Brescia e vi studia fino all'età di 7 anni, quando inizia a studiare pianoforte con il M° Ruggero Ruocco, docente di pianoforte principale al Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia. Inizia la sua attività concertistica all'età di 10 anni e partecipa a diversi concorsi pianistici. Diplomato nel febbraio del 2011 in Pianoforte principale al Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia, ha partecipato a diverse MasterClass tenute da diverse personalità di spicco quali Cyprien Katsaris e Markus Stockhausen. Dal 2010 collabora con l'Associazione Francesco Soldano e partecipa al Festival LeXGiornate.



# GLI ARTISTI



## **Barbara Pizzetti**

Ha iniziato la propria formazione artistica nel 1995, seguendo gli itinerari teatrali istituiti del Centro Universitario Teatrale “La Stanza” di Brescia e frequentando numerosi seminari di improvvisazione ed espressione teatrale, corsi di studi sulla tragedia e la maschera neutra, sulla storia del teatro, sulla vocalità e la lettura interpretata, sulla narrazione ed il racconto, sotto la guida dei più significativi esponenti del panorama bresciano e nazionale (Enrico Bonavera, Paolo Bessegato, Mina Mezzadri, Roberto Anglisani, Norberto Presta e Sabine Uitz, Daniela Piccari, Kuniaki Ida, Maurizio Salvalallo, Bano Ferrari, Silvio Castiglioni, Rem&Cap, Stefano Vercelli). Ha preso parte a numerosi spettacoli, alcuni cortometraggi e ha prestato voce per alcuni doppiaggi.

Dal 1998 svolge attività di promozione ed animazione alla lettura presso scuole di ogni ordine e grado, biblioteche, centri culturali e in occasione di manifestazioni o rassegne letterarie e musicali.

Dal 2003 conduce laboratori teatrali e corsi di dizione e lettura espressiva.

Dal 2012 collabora con l'Associazione Francesco Soldano.